



AVELLINO – Dalla protezione degli sportelli automatici al contrasto delle frodi informatiche e delle truffe ai danni dei cittadini, la sicurezza del comparto bancario e postale richiede strumenti aggiornati e una collaborazione costante tra istituzioni e operatori privati. È questo l'obiettivo del protocollo d'intesa sottoscritto oggi ad Avellino dalla prefettura, dall'Associazione bancaria italiana (Abi) e da Poste Italiane.

L'intesa - che recepisce a livello provinciale i più recenti indirizzi del ministero dell'Interno, estendendo la collaborazione anche agli uffici postali e consolidando un modello integrato di prevenzione a tutela degli operatori e della cittadinanza - si inserisce in un contesto che richiede attenzione anche alla luce di recenti episodi verificatisi in provincia. Il rafforzamento della collaborazione tra istituzioni, forze dell'ordine e operatori del settore mira proprio a consolidare le attività di prevenzione e a rendere più efficace la tutela di cittadini e lavoratori.

La stipula è avvenuta anche alla presenza degli istituti bancari aderenti e dei vertici provinciali delle forze dell'ordine. Tra le principali novità figura l'istituzione dell'Osservatorio «Territori sicuri», composto da rappresentanti della prefettura, della questura, dell'Arma dei carabinieri, della Guardia di Finanza, di Abi/Ossif, delle banche aderenti, di Poste Italiane e della polizia locale del capoluogo. L'organismo favorirà lo scambio di informazioni, il monitoraggio delle criticità e la definizione di iniziative di prevenzione rispondenti alle esigenze del territorio.

Il protocollo prevede una maggiore condivisione delle informazioni e un aggiornamento delle misure di protezione, con attenzione sia ai reati predatori, come rapine e attacchi agli sportelli automatici, sia alle minacce che combinano dimensione fisica e digitale. Particolare rilievo assume anche la prevenzione delle frodi informatiche e delle truffe ai danni della clientela,

soprattutto delle persone più vulnerabili, attraverso iniziative di informazione e sensibilizzazione e una collaborazione tempestiva in presenza di operazioni sospette.

«La sicurezza delle banche, degli uffici postali e delle persone che li frequentano - dichiara il prefetto Franca Fico - richiede collaborazione e attenzione costante all'evoluzione dei fenomeni criminali. Con questo protocollo rafforziamo il raccordo tra istituzioni, forze dell'ordine e operatori del settore, mettendo a sistema competenze e informazioni per rendere più efficace la prevenzione. L'Osservatorio "Territori sicuri" consentirà di seguire le criticità e promuovere interventi mirati, con particolare attenzione alla tutela dei cittadini e delle persone più esposte al rischio. La capacità di integrare e valorizzare le informazioni disponibili permette di orientare le strategie di sicurezza, rafforzare il coordinamento e rendere più efficace la capacità di risposta dello Stato rispetto all'evoluzione delle minacce e dei fenomeni criminali».